



Eleonora Giorgi avrebbe compiuto 73 anni: «Non voglio più giorni di vita, voglio più vita nei giorni che mi rimangono».

Descrizione

(Adnkronos) «Non voglio più giorni di vita, voglio più vita nei giorni che mi rimangono». È questo il grande insegnamento lasciato da Eleonora Giorgi, che oggi avrebbe compiuto 73 anni. Il suo ricordo rimane nel cuore di chi la ricorderà per sempre come la regina della commedia che ha regnato negli anni Ottanta spopolando al botteghino, spalla brillante di Renato Pozzetto, Adriano Celentano, Nino Manfredi e Carlo Verdone.

L'attrice 82 scomparsa lo scorso 3 marzo 2025 a seguito di una malattia al pancreas e l'ultimo mese della sua vita lo ha trascorso ricoverata in nella clinica Paideia di Roma dove si stava sottoponendo alle cure palliative e alla terapia del dolore. Eleonora Giorgi ha parlato per la prima volta del suo tumore al pancreas il 25 novembre del 2023 durante la trasmissione televisiva «Pomeriggio Cinque», rivelando in diretta di aver ricevuto la diagnosi e spiegando che la massa era operabile. Da lì ha cominciato il suo calvario, condiviso in pubblico, con la sua gente. Non si è mai sottratta a interviste, se la sua esperienza poteva essere d'esempio per qualcun altro, Giorgi era felice di farlo.

Non ha mai agito da vittima, pur non nascondendo il dolore. Ha sempre raccontato che la sua paura più grande era lasciare i suoi figli, Andrea Rizzoli e Paolo Ciavarro, e il suo nipotino Gabriele, figlio del secondogenito e Clizia Incorvaia, nato nel febbraio del 2022. Un legame indissolubile, una presenza fondamentale nella sua vita. In Gabriele, Giorgi ha trovato sempre la forza di rialzarsi e di non mollare mai, fino all'ultimo respiro. Prima della sua scomparsa, l'attrice aveva preparato 15 pacchetti con regali e lettere da far trovare sotto l'albero ogni Natale fino al compimento dei suoi 18 anni. E Gabriele, che oggi ha 4 anni, come raccontano i suoi genitori, continua a chiedere di nonna e ricorda ancora i giochi che facevano insieme.

Le sue interviste erano diventate lezioni di vita. «Non importa quanto tempo hai a disposizione ma come scegli di viverlo. Non voglio più giorni di vita, voglio più vita nei giorni che mi rimangono, come diceva Rita Levi Montalcini. Mi sveglio e dico che non voglio sprecare la giornata», aveva detto. Più volte l'attrice era stata ospite di Verissimo, dove raccontava nei dettagli l'evoluzione della sua malattia. L'ultima sua apparizione pubblica risale al 2 febbraio del 2025, quando a Silvia Toffanin,

col sorriso stampato in volto e con un turbante in testa, aveva detto a gran voce: «Siamo ancora qui, teniamo duro. Hanno scoperto una metastasi nel cervello e mi sono sottoposta a radiochirurgia. È andata bene, tra poco dovrò fare un controllo. Ho avuto un po' di paura!».

Dopo la sua morte, i figli non hanno mai smesso di parlarne. Andrea Rizzoli, il figlio maggiore, ha scritto e pubblicato il libro «Non ci sono buone notizie» in cui parla della malattia della madre e dell'ultimo anno vissuto, che considera il più bello della sua vita: «Nel libro racconto come lei ha affrontato la fine della sua vita. Ha deciso di rendere pubblica la sua malattia ed è stata straordinaria in questo, si è abbandonata completamente all'amore dei figli e al senso di responsabilità con il suo pubblico», aveva raccontato in un'intervista a Domenica In.

Il modo di esporsi e di raccontare la malattia fu di esempio per Enrica Bonaccorti, morta il 12 marzo del 2026 a 76 anni dello stesso male di Giorgi. La scoperta del tumore, un anno prima, fu come uno shock per la conduttrice. Bonaccorti inizialmente voleva tenerlo come un segreto, si era allontanata da tutti, chiusa in casa. Quasi a vergognarsi di quello che stava attraversando. Poi, il racconto di Eleonora Giorgi fu come un esempio per lei. «Sono 4 mesi che mi sono nascosta anche con gli amici più cari, senza rispondere, senza richiamare, come se il mio non esserci facesse scomparire quel che invece c'è!» Mi scuso con tutti, fino a oggi mi sono bloccata nell'assenza, ma l'avevo sempre detto: se mi succedesse la stessa cosa di Eleonora, non sarei mai capace di affrontarla come lei». Bonaccorti ne ha elogiato, sin dal primo momento, forza e coraggio, ammettendo di aver trovato in lei, nel periodo più buio, un punto di riferimento.

»

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 21, 2026

Autore

redazione